



## Felix & Meira (2014)

**Un film soffice e elegante, bollente sotto la neve, spietatamente intriso di malinconia.**

Un film di Maxime Giroux con Martin Dubreuil, Hadas Yaron, Luzer Twersky, Anne-Élisabeth Bossé, Benoît Girard. Genere Drammatico durata 105 minuti. Produzione Canada 2014.

Meira vive in una comunità chassidica a Montréal con il marito e la figliuola. Poi incontra Félix, che ha appena perso il padre.

**Marianna Cappi - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Nel quartiere ebraico di Montréal si incontrano, prima per caso e poi per amore, Félix e Meira. Lui, single, per anni si è disinteressato della famiglia e delle sue aspettative e, ora che suo padre è morto, è ancora più solo, incerto, inconsapevolmente smarrito. Lei, sposata ad un rabbino chassidico e madre di una bambina piccola, si sente in trappola dentro le regole ferree imposte dalla tradizione della comunità e dal rigore del marito, e disobbedisce ascoltando musica soul e prendendo la pillola.

Meira e Félix sono due che fanno di testa loro. Pian piano, i nuovi riti di Meira diventano quelli di chiudersi in bagno, sognare Venezia, sussurrare il nome di Félix. Persi, i due si trovano. Tristi, si riconoscono. Rappresentano perfettamente, l'uno per l'altro, il materiale ideale e umano che riempie il vuoto reciproco. Non a caso, il film di Maxime Giroux sembra (ri)partire là dove era finito 'Fill the void', l'opera prima di Rama Burshtein che aveva per protagonista la stessa, incantevole, Hadas Yaron. Torna il tema dell'esotismo, inteso come ricerca ma soprattutto come posizione dello sguardo, ed è ancora una volta poco più di un pretesto, un velo, uno schermo. Non è più un "noi contro loro" ma un "lui e lei". Félix e Meira entrano l'uno nel mondo dell'altro, solcando le strade mai percorse, scambiandosi metaforicamente le maschere sociali e letteralmente le parrucche che le reggono. La loro è una storia di bovarismo e di disperato bisogno di vivere e di amare, di amare per sentirsi vivi (e non dover più fingere una morte che, sebbene apparente, racconta un'asfissia reale e insopportabile).

Come ne 'La sposa promessa' le rigide regole della vita ortodossa si tramutavano in perfetti strumenti di scrittura di quella particolare la storia d'amore, qui lo scontro tra i due mondi, quello con la kippah e quello con i jeans, è una metafora altrettanto perfetta dell'alterità quale ingrediente imprescindibile dell'innamoramento, qualunque futuro si porti appresso.

'Félix et Meira', che nasce dalla stessa officina produttiva di 'Mommy' e 'Bestiaire', è un film che ha la nettezza e l'educazione di un racconto del passato ma è in verità radicatissimo nel presente, di cui interpreta le dinamiche sentimentali e la vague cinematografica. È un film che non si parla mai addosso, che incrocia le vite che mette in scena con la sapienza e l'asciuttezza di un buon romanzo contemporaneo. Un film soffice e elegante, bollente sotto la neve, spietatamente intriso di malinconia.